

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con

IL PRESIDENTE

Punto sei all'ordine del giorno: ***“Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune in adempimento alle disposizioni di cui all’Art. 58 del Decreto Legge 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2008 numero 133”***.

Relaziona il Sindaco.

SINDACO:

Il Decreto Legge 112 del 2008 all’Art. 58 impone alle Regioni, alle Provincie e ai Comuni, e agli altri enti locali, di individuare attraverso una delibera dell’organo di governo tutti i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

L’inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente della destinazione urbanistica.

La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano di alienazione e valorizzazione costituisce variante allo strumento urbanistico generale.

Noi quali beni portiamo all’attenzione del Consiglio Comunale?

Innanzitutto c’è una *vexata questio* che è relativa ai beni da acquisire al patrimonio comunale di fabbricati ricostruiti fuori sito ai sensi della Legge 1431 del 1962.

C’è un elenco che fu redatto da due geometri incaricati dal Consiglio Comunale nel 1981 e che comprende 67 fabbricati.

Sono tutti fabbricati nel foglio 79, quindi tutti in area centro storico, centro urbano, da via Vitale a via Adinolfi, a Corso Vittorio Emanuele, ai Tranesi, a San Pietro etc. etc., per i quali non è stato completato il procedimento, vale a dire l’iscrizione, la voltura, e così via.

Questi 67 immobili vanno acquisiti al patrimonio comunale.

In più, al patrimonio comunale...

(Interventi fuori microfono non udibili)

Si allontanano i consiglieri Ninfadoro, Cardinale e Li Pizzi: Presenti 13

SINDACO:

No, il valore degli immobili non c’è, nel senso che noi non li stiamo vendendo, stiamo semplicemente acquisendoli al patrimonio comunale, naturalmente l’ufficio espropri...

(Interventi fuori microfono non udibili)

SINDACO:

Noi dobbiamo innanzitutto redigere apposito elenco dei beni immobili ricadenti nel Comune che sono suscettibili di valorizzazione o di dismissione.

Noi non stiamo decidendo che questi immobili vengono dismessi, noi stiamo semplicemente acquisendoli al patrimonio comunale e li mettiamo in un elenco di immobili che potrebbero essere o valorizzati o dismessi.

Noi ai sensi della 112 facciamo l’apposito elenco sulla base della documentazione...

(Interventi fuori microfono non udibili)

SINDACO:

Quello lo facciamo con il bilancio di previsione, allora diciamo, faccio per dire, vogliamo vendere l'immobile che sta a via Adinolfi, e questo lo decide il Consiglio Comunale, al prezzo base che sarà stabilito dall'Ufficio

(Interventi fuori microfono non udibili)

SINDACO:

Noi dobbiamo redigere un primo elenco di beni da alienare. Poi ci sono due momenti, la Giunta redige apposito elenco, poi il Consiglio Comunale fa una delibera successiva in cui approva il piano delle alienazioni e valorizzazioni.

(Interventi fuori microfono non udibili)

SINDACO:

Consigliere Cirillo, mi faccia dire che cosa deliberiamo, poi Lei fa tutte le osservazioni.

(Interventi fuori microfono non udibili)

SINDACO:

La delibera dice, è scritto "ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune". Qui siamo nella fase della ricognizione.

(Interventi fuori microfono non udibili)

SINDACO:

Sì, perché ai sensi della Legge 1431 non sono iscritti, perché le delibere singole non sono state fatte Consigliere De Pasquale, quindi noi stiamo facendo l'elenco, stiamo acquisendo al patrimonio...

PRESIDENTE:

Sindaco, se permette, siccome io nella redazione dell'ordine del giorno sono stato aiutato dal Segretario, il Segretario ci potrebbe meglio chiarire un poco questo aspetto.

SEGRETARIO GENERALE:

La maggior parte provengono da due terremoti, si tratta di aree di immobili ricostruiti fuori sito che sono trasferiti per Legge, al patrimonio comunale.

Di fatto queste delibere del Consiglio Comunale, sono delibere dichiarative.

In passato si facevano le delibere di volta in volta, si acquisiva l'area al patrimonio comunale, poi si metteva in vendita.

Questa Legge snellisce molto l'attività; l'inserimento di questi immobili in questi elenchi ha vari effetti. Prima di tutto consente di per se la trascrizione dell'immobile a favore del Comune, lo inserisce direttamente nel patrimonio disponibile...

(Interventi fuori microfono non udibili)

SEGRETARIO GENERALE:

Ma questo è il primo passo di un percorso per arrivare all'alienazione.

Ma c'è un passaggio in più, in quanto i beni individuati con questa delibera debbono essere pubblicati per dare la possibilità ai cittadini di ricorrere e dimostrare che il Comune non ha diritto di acquisire quel bene.

Questo è un primo elenco nel quale sono inseriti quei beni per i quali è stata fatta già una istruttoria.

(Interventi fuori microfono non udibili)

SEGRETARIO GENERALE:

La Legge 1431 in particolare trasferisce ex Legge la proprietà, potremmo discutere sulla 219, ma la 1431 è sicuramente così.

(Interventi fuori microfono non udibili)

SEGRETARIO GENERALE:

Dipende, se ci sono le condizioni passa al patrimonio comunale.

SINDACO:

Consigliere Cirillo, abbiamo le note del Genio Civile firmate dall'Ingegnere Ilario del 1970 che impone al Comune di acquisire al patrimonio comunale i beni della 1431 e non è stato fatto, perché è stata fatta una prima ricognizione, un secondo elenco, dopodiché il Consiglio Comunale se ne è sempre lavato le mani, probabilmente per non dispiacere qualche proprietario, immaginando che poi se la ricompra o se la riprende, etc. etc..

Una parte di questi beni immobili li stiamo censendo con le fotografie, verificando la stabilità, perché bisogna anche verificare se cadono addosso a qualcuno di chi è la responsabilità.

Quindi noi dobbiamo acquisirli, volturarli catastalmente, dopodiché il Consiglio è libero di decidere se fare un'asta unica e venderli, se darli all'istituto autonomo case popolari, se ricostruire in proprio, se darli alla UMI, dipenderà da una serie di situazioni.

(Interventi fuori microfono non udibili)

PRESIDENTE:

Sull'ordine del giorno, giusto come chiarezza, noi deliberiamo sulla semplice ricognizione, una prima fase per poter poi tornare in Consiglio con un nuovo elenco quando sarà pronto e per la valutazione di che fine intendiamo far fare a questa ricognizione stessa, seguendo tutta la procedura di pubblicazione affinché i cittadini possano opporre reclamo nei confronti del Comune rispetto alla stessa ricognizione effettuata, che può sicuramente essere incappato in qualche errore.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditala relazione del Sindaco e la discussione;

Ritenuto necessario, alla luce di quanto disposto dall'art. 58 del D. L. 112/08 convertito con modificazioni nella legge 06.08.08 n. 133, provvedere alla redazione di un primo elenco di beni da valorizzare o dismettere;

Visto il parere favorevole espresso da Responsabile del Servizio LL.PP. - Urbanistica rilasciato ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

Con voti 10 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Cirillo, De Pasquale, Peluso) espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

D E L I B E R A

Di approvare l'elenco degli immobili da valorizzare o dismettere redatto di concerto dal Servizio LL.PP. – Urbanistica, Servizio patrimonio dal Servizio attività produttive dall'Area Finanziaria allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di provvedere alla pubblicità del presente provvedimento attraverso l'affissione per 15 giorni all'albo pretorio comunale, l'inserimento nel sito informatico del comune nonché attraverso manifesti murali.

di dare mandato al Responsabile del Servizio patrimonio e al Responsabile del Servizio LL.PP. – Urbanistica, per quanto di rispettiva competenza, di determinare, ove già non provveduto, il valore dei beni immobili di cui all'allegato elenco;

PRESIDENTE

Abbiamo ancora da discutere il punto 3.

Mi chiedono di verificare il numero legale.

Constatato la mancanza del numero legale dichiaro sciolta la seduta.

A.F.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

*Il Presidente del Consiglio
Giuseppe Mastandrea*

*Il Segretario Generale
Francesco Pizzillo*

-----per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino li.....

Il Funzionario Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

*Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.*

L'Impiegato Addetto

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino li _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, li

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino li _____
